Comense Scherma

Società Sportiva Dilettantistica a R.L.

Comense Scherma

La Società

Comense Scherma è nata il 19 luglio 2012 dopo la chiusura della sezione scherma della Ginnastica Comense 1872 garantendo in questo modo la continuità nella pratica della scherma a Como. Tutto ebbe inizio nel 1872 con la fondazione dell'allora "Società Comense di Ginnastica e Scherma" la cui sede era l'abitazione privata del Maestro Gerolamo Fossati, casa Maderni, sita a Como in via Vittorio Emanuele II.

La nostra missione è quella di offrire sul territorio comasco una **formazione sportiva d’eccellenza** ma allo stesso tempo la missione sociale a supporto della **crescita personale dei nostri atleti** resta prioritaria.

L’impegno sociale

- Dal 2016 Comense Scherma ha aperto una sezione per la pratica della **scherma paralimpica**. La collaborazione nasce da un rapporto di amicizia con Bebe Vio.
- Dal 2018 Comense Scherma ha attivato una collaborazione con la **ONLUS “Il Gabbiano”** di Cantù finalizzato all’integrazione sociale di ragazzi portatori di handicap.
- Collaborazione con cooperativa sociale “**Noi genitori di Erba”** per scherma disabili mentali

Scherma paralimpica

GIORNALE DEL GABBIANO

RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano vivamente tutti quelli che hanno collaborato all'uscita di questo numero, in maniera particolare:
- Gli amici dell'EnotecaCatering per aver abbracciato la nostra attività e aiutato a coprire i costi di stampa di tutte le copie di questo giornalino
- Lo studio BeKreativ per averci messo a completa disposizione le loro doti grafiche e per la passione che hanno condiviso con noi.

ENOTECACATERING

Redattori: Bonanomi Tomaso, Cappelletti Francesco, Campagna Elena, Mirkovic Milos, Romanò Elia, Favero Davide, Gianluca Zoia, Clementi Giuseppina, Chiara Giudici, Tovani Marina, Azzolini Stefania, Castracane Mattia, Cuccarini Simone, Ronga Loredana, Zanini Enrico.

Caporedattori: Caffi Mirko e Della Torre Davide

Fotografi: Favero Davide, Cuccarini Simone

Grafica ed impaginazione: Studio grafico BeKreativ
Via G. da Fossano, 17 - Cantù (CO)

UN GRAZIE IN PIÙ

Nel mese di dicembre gli amici della SSD Comense Scherma, insieme alla maestra Serena, hanno organizzato una raccolta fondi. L'intero ricavato è stato destinato per l'acquisto di

Como
Il territorio
Le Istituzioni

“La Scherma comense, nata nel1872, gode di grande prestigio sull’intero territorio provinciale e nella città di Como, per l’alta qualità della sua Scuola e per la sua funzione sociale ed educativa e per le emozioni che ha saputo suscitare per le sue imprese sportive.”

Paolo Ferrrante, presidente Comense Scherma

Il Sindaco di Como, Alessandro Rapinese, intervenuto in occasioni di premiazioni, dimostra la vicinanza delle istituzioni alla nostra società

I Numeri

- 130+ atleti tesserati a Comense Scherma ogni anno
- 1000+ famigliari e amici del territorio legati a Comense Scherma
- Oltre 50 trasferte nazionali e internazionali ogni stagione agonistica
- 4 Maestri di scherma federali assunti da Comense Scherma
- 4 Istruttori di scherma assunti da Comense Scherma
- 1 Preparatore atletico assunto da Comense Scherma

2022 / 2023 - I Risultati*

- 2022 - Comense Scherma **prima società civile** a livello assoluto in Italia** di fioretto femminile
- Tre titoli italiani nel fioretto femminile con Carlotta Ferrari (U20), Alessandra Tavola (U14) e Geremia Napolitano (U14)
- Tre atlete di Comense Scherma fanno parte dalla nazionale Italiana U20 di Fioretto
- 2023 - Carlotta Ferrari - due vittorie consecutive nella Coppa del mondo di Fioretto Femminile
- Alessandra Tavola - Bronzo - Giochi del Mediterraneo

* Per una visione completa di tutti i risultati di Comense Scherma si prega di visitare il nostro sito web al seguente link: https://www.comensescherma.it/risultati-storici-database

** La differenziazione con i gruppi sportivi delle forze armate è importante

Carlotta Ferrari - #1 al mondo

- A Febbraio 2023, grazie all'incredibile pilottò di risultati positivi (inclusi due vittorie in Coppa del Mondo U20), la nostra atleta Carlotta Ferrari è diventata la numero uno al mondo nel ranking della Federazione Internazionale di Scherma

Federazione Italiana Scherma

PROVINCIA DI COMO
Dir. Resp.:Diego Minonzio
Tiratura: 13.141 Diffusione: 14.078 Lettori: 59.134

Edizione del:09/02/23
Estratto da pag.:53
Foglio:1/1

Sezione:ATTIVITA' AGONISTICA INTERNA...

«Ferrari la numero uno La Nazionale del futuro investirà forte su di lei»

Scherma. La consacrazione dell'Under 20 comasca arriva da un grande del fioretto come Cassarà «Non c'è fretta, pensi alle Olimpiadi del 2028: ci sarà»

GUIDO ANSELLI
COMO

«È la numero uno nel ranking mondiale di fioretto femminile Under 20 e ha vinto le ultime due tappe di Coppa del Mondo individuale: Carlotta Ferrari è ormai una certezza della scherma italiana. E non solo». Le parole sono di Andrea Cassarà, uno che di fioretto se ne intende, visto che nel suo palmares ha due ori olimpici a squadre (Atene 2004 e Londra 2012) e un bronzo individuale (Atene 2004).

«Si merita i complimenti»

E che conosce la campionessa della Comense Scherma, per averla vista in azione, più volte, negli allenamenti della palestra di via dei Partigiani, che il bresciano frequenta da alcuni anni. «Carlotta si merita i complimenti - spiega -. È riuscita ad ottenere i risultati grazie alla costanza e all'impegno continuo negli allenamenti. Grazie anche ad una crescita programmata e alla sua grande maturità. Adesso all'ultimo anno nella carriera giovanile è arrivata sul tetto del Mondo, nonostante una concorrenza molto elevata, soprattutto in casa Italia. Ma si è guadagnato tutto sul campo, a suon di risultati».

Cassarà elogia anche la Comense, dove Ferrari e cresciuta e dove è ancora tesserata, anche dopo l'approdo all'Aeronautica. «È una società che sta facendo, ormai da molti anni, un grande lavoro - dice -. Carlotta poi non è l'unica "perla": prima c'è stata Arianna Errigo, adesso c'è anche la squadra femminile di fioretto, quarta in serie A e prima tra le società civili. Senza dimenticare Alessandra Tavola, al primo anno tra le Cadette e altri giovani interessanti. Qui non si parla di avere avuto la fortuna di trovare una campionessa, ma di una programmazione. I maestri Serena Pivotti e Massimiliano Bruno stanno facendo un grandissimo lavoro e la società pure».

Eppure Ferrari non ha un fisico da urlo come Errigo. «Ma questo non è un problema - dice Cassarà -. Senza voler fare paragoni "forti" Vezzali e Kiefer sono "piccoline" eppure hanno vinto tantissimo. Certo Carlotta non può fare una scherma d'attacco, ma deve essere più riflessiva e difensiva. Non può andare di prima intenzione, anche perché non ha le leve per andare a prendere le avversaria. Ma questo non è per forza di cose un limite».

«Concederle tempo»

L'anno prossimo la comasca passerà tra le senior e ci sono le Olimpiadi di Parigi. «Su Carlotta la Nazionale sa che deve investire: è scontato essendo la numero uno tra le Under 20, ma bisogna concederle i tempi giusti per la crescita - conclude Cassarà -. Non è scontato che arrivi nella nuova categoria e primeggi subito. Avrà bisogno di qualche stagione di adeguamento. E poi per Parigi la squadra è già fatta e non c'è fretta di gettare nella mischia le giovani promesse. Per i Giochi del 2028, la comasca sarà tra le protagoniste. Ne sono sicuro». **L. Spo.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

«Ha un fisico alla Vezzali Dovrà essere più riflessiva e difensiva»

Tutta la grinta di Carlotta Ferrari, la comasca che ha scalato le classifiche mondiali Under 20

La pandemia

- La pandemia COVID19 ha messo a dura prova la nostra società come tante altre realtà sportive
- Purtroppo le famiglie hanno sofferto perdite affettive ed economiche
- Alcuni giovani atleti non hanno potuto riconfermare la loro iscrizione alla società e hanno perso la possibilità di proseguire
- Le attività per gli atleti disabili si sono purtroppo interrotte a causa delle restrizioni COVID
- La Stagione Agonistica è ripresa solamente a Marzo 2021 (dopo un anno di stop) a causa della cancellazione di tutte le competizioni di scherma in Italia

Nonostante le difficoltà, Comense Scherma ha mantenuto attiva l'attività sportiva tutto l'anno (anche in zona rossa) consentendo agli atleti agonisti* di continuare gli allenamenti. Il team di tecnici è rimasto invariato.

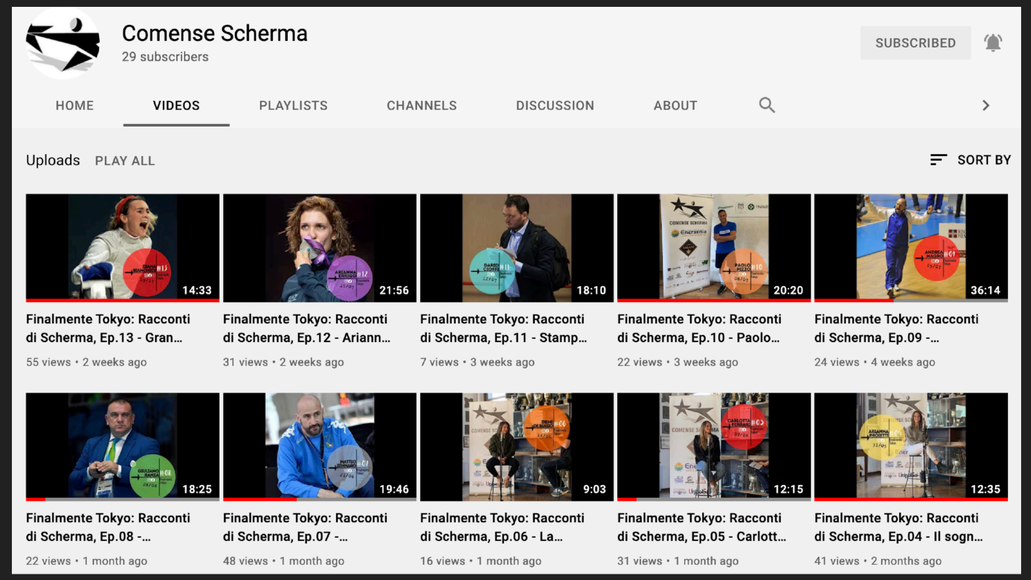
* tutti i tesserati alla Federazione Italiana di Scherma (FIS), maggiori di 10 anni, sono agonisti

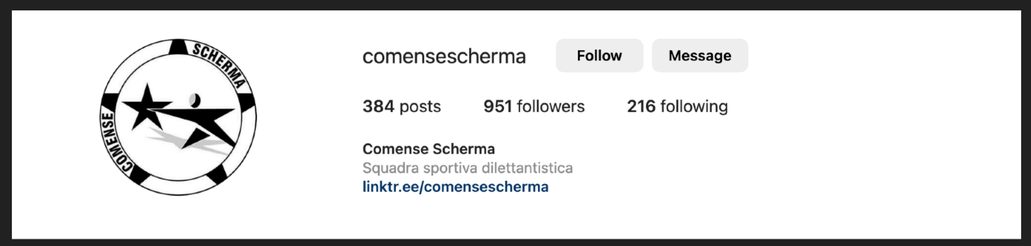
Dove Siamo

- Como, storica Palestra Negretti. Centro di allenamento Federale FIS
- Monguzzo

Visibilità e Comunicazione

- Comense Scherma è attiva su Facebook, Instagram e Youtube
- Annualmente proponiamo iniziative di comunicazione per aumentare la visibilità degli sponsor e fare propaganda del nostro sport. Es: Finalmente Tokyo - Racconti di scherma
- I nostri video hanno raggiunto oltre **50’000 visualizzazioni** nell’ultimo anno
- Comense Scherma è seguita dei media locali con puntuale attenzione. Ne è prova l’elevato volume di articoli pubblicati sulle testate locali (segue breve rassegna stampa)





Il Consiglio direttivo di Comense Scherma. 11 soci e dirigenti che condividono la passione per la Scherma e si impegnano per la sua promozione.

Comense Scherma

Le sfide per il futuro

Comense scherma è alla costante ricerca di sponsor al fine di poter garantire continuità della nostra attività di formazione sportiva e sociale.

Il supporto degli sponsor risulta fondamentale in quanto le quote sociali Comense Scherma coprono solo il 60% dei costi di gestione dell'attività.

La gestione è onerosa per quanto riguarda:

- Stipendi: Maestri & Istruttori e segreteria
- Canone di affitto e utenze palestra Negretti a Como
- Spese di manutenzione delle attrezzature esistenti
- Acquisto di nuove attrezzature (pedane, apparecchi, rulli, armi, etc)
- Manutenzione pulmino e assicurazioni
- Copertura costi trasferte
- Attività di marketing per la promozione della società

Tra le principali sfide che ci aspettano nei prossimi anni ci sono:

1. **Palestra e centro di allenamento**
   Al momento la sede principale della Società è la palestra Negretti a Como. Stabile comunale. Il bando per l'assegnazione dello stabile prevede di effettuare **manutenzione ordinaria e straordinaria a carico delle società sportive.** Gli importi per tale operazione a carico di Comense Scherma si aggirano intorno ai €150'000.

2. **Aumentare il numero di atleti**
   Per garantire l'eccellenza sportiva è necessario che il movimento cresca in qualità (vedi punto 3) e numero. Per aumentare il numero degli iscritti occorre pensare a politiche commerciali che prevedano la riduzione delle quote di affiliazione. Cerchiamo supporto per finanziare il progetto.

3. **Garantire la formazione continua dei nostri tecnici**
   Le scherma evolve a livello globale. I nostri tecnici richiedono formazione di alto livello per la loro crescita professionale e per aumentare il livello tecnico dei nostri atleti.

COMENSE SCHERMA

PROVINCIA

Coccinella d'argento a Geremia di 11 anni e Cri pronto soccorso

Assegnata la Coccinella d'argento 2022, il premio che dal 2010, ogni anno, conferisce le benemerenze civiche a chi nel paese si è distinto per azioni encomiabili.

Quest'anno, per la 13sima edizione, il premio va ex aequo al giovane Geremia Napolitano, classe 2011, promessa della scherma della Comense e al Teams Cri pronto soccorso, che ha vinto le gare nazionali di Primo soccorso della Croce rossa che si sono svolte a Pesaro a ottobre.

«Ha onorato Grandate poiché, nel corso dell'anno a Lucca, si è classificato al primo posto nella seconda prova nazionale di fioretto Under 14, nella categoria Maschietti, diventando a tutti gli effetti campione italiano», dicono di Geremia Napolitano dall'associazione promotrice e organizzatrice dell'iniziativa "Grandate il mio paese", presieduta dal professore Daniele Badà. Geremia, 11 anni appena, è nato quando il premio era stato fondato da poco. La giuria, guidata dal presidente Badà, d'intesa con il consigliere Dario Lucca che ha donato i premi, ha stabilito di consegnare la Coccinella d'argento incisa a tutti i nove candidati della 13esima edizione nel corso di una cerimonia pubblica che si terrà alle 11 di domenica 8 gennaio presso il campetto di baske

La Coccinella d'argento vede anche l'assegnazione di una menzione speciale al bar Silvana di Antonella Molteni. Prir condividere con i cittadini l'individuazione del soggetto a cui attribuire la benemerenza l'associazione Grandate il mio Pae un voto online attraverso il gruppo Facebook "Se sei di Grandate". Con 437 preferenze la più votata on line è stata Isa aggiudica il premio della giuria popolare. Ricci, grandatese, è vice presidente di Confesercenti Como e da maggio anc "Sicuramente Impresa". Paola Mascolo

Un trio Comense in Nazionale Under 20 al top

Scherma
Nuova opportunità per Ferrari, Di Biasio e Proietti: collegiale a Lignano Sabbiadoro

Ancora una "triplice convocazione" in nazionale per la Comense Scherma. Carlotta Ferrari, Irene De Biasio e Arianna Proietti, parteciperanno all'allenamento collegiale di fioretto femminile Under 20 in programma dal 6 all'11 febbraio a Lignano Sabbiadoro.

La maestra comasca Serena Pivotti

Il terzetto nerostellato aveva ricevuto la convocazione anche lo scorso mese di dicembre, ma poi, per il peggioramento della situazione sanitaria a causa della possibilità di salire su una pedana per affrontare un assalto vero, dopo quasi un anno di sosta. Le comasche infatti sono tra le 49 atlete della categoria Giovani, che, sulla base del ranking, affronteranno un test event ufficiale organizzato dalla federazione, per il 12 febbraio a Lignano Sabbiadoro.

La manifestazione servirà al ct Andrea Cipressa per definire le rappresentative nazionali per i prossimi Campionati Europei e Mondiali che dovrebbero essere calendarizzati tra marzo ed aprile.

Il test event concluderà il raduno della nazionale Under 20. Per Ferrari sarà in pratica il battesimo nella nuova categoria dopo il passaggio dalle Cadette. L'im- alla luce e perché opio tur- rmette- liare an- ivo. omense

Da sinistra De Biasio, Proietti e Ferrari (Comense Scherma)

Carlotta Ferrari in azione con la divisa azzurra

La maestra Pivotti «È il segnale che volevo: obiettivo è la crescita del gruppo»

Scherma è quello di portare tutte e tre le atlete alla convocazione per gli impegni europei e mondiali. La triplice chiamata ha reso soddisfatta la maestra Serena Pivotti, che guida gli allenamenti assieme a Massimiliano Bruno. «È il segnale che volevo -dice -. La crescita del gruppo è l'obiettivo».

L. Spo. - G. Ans.

LA PROVINCIA
VENERDÌ 27 GENNAIO 2023

Ferrari non è più la "piccola Errigo" «Ci tenevo all'oro in Coppa del Mondo»

Scherma. La campioncina della Comense dopo il trionfo nella tappa Under 20 di Zagabria Si è sempre ispirata alla campionessa monzese: «Anche se in pedana siamo molto diverse»

GUIDO ANSELLI
COMO

Il paragone con Arianna Errigo è d'obbligo. Ancor di più dopo che Carlotta Ferrari sabato scorso ha vinto per la prima volta nella prova individuale di fioretto nella Coppa del Mondo Under 20.

Il successo di Zagabria ha richiamato alla mente in casa Comense Scherma il triplete dell'atleta monzese che si impose a Waldkirch, Jesi e Lignano Sabbiadoro, nel 2007. Ferrari (19 anni), da quando ha iniziato a praticare la scherma, si è sempre ispirata ad Errigo che ha avuto come compagna di colori per diversi anni.

Il primo alloro di Carlotta Ferrari

«Più riflessiva»
Eppure le due sono molto diverse nel modo di affrontare le gare. «Anche fisicamente - dice la comasca -. Arianna è alta, mentre io sono più bassa. Lei poi va sempre all'assalto e i suoi incontri sono velocissimi e si chiudono in fretta. Io invece sono più riflessiva e preferisco una scherma ragionata».

"Nonostante" le diversità, ad accomunarle sono i risultati. E pure l'armadietto. «In Comense, dove continuo ad allenarmi con Serena Pivotti e Massimiliano Bruno, dopo l'ingresso nell'Aeronautica, ho ereditato l'armadietto che era di Arianna - spiega -. Direi che mi ha portato bene».

La vittoria di Zagabria non è stata semplice. «Ci tenevo a conquistare l'oro, dopo l'argento dell'anno scorso - dice Ferrari -. Ho dovuto soffrire, anche fisicamente per alcuni colpi che ho ricevuto. Soprattutto quello che mi ha dato la statunitense Leslie in semifinale: toccando la maschera mi ha provocato un infortunio a naso e mento. Mi sono presa i 5 minuti regolamentari di stop per recuperare la concentrazione e la grinta».

Concentrazione che la comasca non ha perso nemmeno nel momento clou della finale nei secondi conclusivi. In vantaggio 14-13 ha chiesto il riesame dell'assalto, facendosi assegnare la stoccata (ha deciso il confronto) che era stata data all'avversaria israeliana.

Nella prova a squadre è arrivato un argento con l'Italia ed un momento molto particolare. Nella sfida contro la Germania

Carlotta Ferrar

«Il dert in famigli Non è sta ma mi ha perché n

Federazione Italiana Scherma

PROVINCIA DI COMO
Dir. Resp.:Diego Minonzio
Sezione:ATTIVITA' AGONISTICA INTERNA... Tiratura: 13.141 Diffusione: 14.078 Lettori: 59.134

«Ferrari la numero uno La Nazionale del futuro investirà forte su di lei»

Scherma. La consacrazione dell'Under 20 comasca arriva da un grande del fioretto come Cassarà «Non c'è fretta, pensi alle Olimpiadi del 2028: ci sarà»

GUIDO ANSELLI
COMO

«È la numero uno nel ranking mondiale di fioretto femminile Under 20 e ha vinto le ultime due tappe di Coppa del Mondo individuale: Carlotta Ferrari è ormai una certezza della scherma italiana. E non solo». Le parole sono di Andrea Cassarà, uno che di fioretto se ne intende, visto che nel suo palmares ha due ori olimpici a squadre (Atene 2004 e Londra 2012) e un bronzo individuale (Atene 2004).

ti - spiega -. È riuscita ad ottenere i risultati grazie alla costanza e all'impegno continuo negli allenamenti. Grazie anche ad una crescita programmata e alla sua grande maturità. Adesso all'ultimo anno nella carriera giovanile è arrivata sul tetto del Mondo, nonostante una concorrenza molto elevata, soprattutto in casa Italia. Ma si è guadagnato tutto sul campo, a suon di risultati».

Cassarà elogia anche la Comense, dove Ferrari e cresciuta

Alessandra Tavola, al primo anno tra le Cadette e altri giovani interessanti. Qui non si parla di avere avuto la fortuna di trovare una campionessa, ma di una programmazione. I maestri Serena Pivotti e Massimiliano Bruno stanno facendo un grandissimo lavoro e la società pure».

Eppure Ferrari non ha un fisico da urlo come Errigo. «Ma questo non è un problema - dice Cassarà -. Senza voler fare paragoni "forti" Vezzali e Kiefer sono "pic-

«Concederle tempo»
L'anno prossimo la comasca passerà tra le senior e ci sono le Olimpiadi di Parigi. «Su Carlotta la Nazionale sa che deve investire: è scontato essendo la numero uno tra le Under 20, ma bisogna concederle i tempi giusti per la crescita - conclude Cassarà -. Non è scontato che arrivi nella nuova categoria e primeggi subito. Avrà bisogno di qualche stagione di adeguamento. E poi per Parigi la squadra è già fatta e non

Federazione Italiana Scherma

PROVINCIA DI COMO
Dir. Resp.:Diego Minonzio
Sezione:ATTIVITA' AGONISTICA INTERNA... Tiratura: 13.141 Diffusione: 14.078 Lettori: 59.134

Edizione del:12/02/23
Estratto da pag.:63
Foglio:1/1

Tavola, bronzo al Mediterraneo E oggi ci prova tra le Under 15

Scherma
Nella categoria superiore (la Under 17) ha fatto benissimo Ora la sua gara

ZAGABRIA

Inizia con un bronzo il cammino internazionale di Alessandra Tavola. L'albatese (14 anni) è salita sul terzo gradino del podio nella gara di fioretto Under 17 di scherma nei Campionati del Mediterraneo in svolgimento a Zagabria. L'atleta della Comense Scherma si è arresa nella semifinale nel derby italiano con Giorgia Ruta.

La comasca però può essere più che soddisfatta avendo combattuto in una categoria "più alta" della sua. Oggi potrà rifarsi, sempre a Zagabria nella gara individuale per le Under 15. Tavola, che è accompagnata dalla maestra nerostellata Serena Pivotti, convocata dalla federazione per seguire la Nazionale giovanile, farà anche una "fatica bis" salendo in pedana nella prova a squadre Under 17. La giovane schermitrice della Comense Scherma ha iniziato ieri il cammino con cinque vittorie (5-0 alla croata Suvaljko e alla spagnola Castano; 5-1 alla greca Stavraki; 5-2 all'altra croata Trcin e per 3-1 nel derby azzurro con Anita Betti) ed una sconfitta (per 4-5 con l'iberica Casals). Grazie al quarto posto nel seeding di giornata, l'albatese è stata esentata dal primo turno degli incontri diretti.

Nel secondo la nerostellata si è sbarazzata con il punteggio di 15-7 della spagnola Cruz Amstrong. Nei quarti la comasca è stata letteralmente devastante, avendo concesso all'avversaria, l'azzurra Anita Betti, solo due stoccate. La vittoria consegnava a Tavola la certezza di una medaglia. Restava solo da scoprire quale sarebbe stato il metallo. Per poter aspirare ai due più nobili, c'era da superare Giorgia Ruta che era stata la più brava nei gironi, con un en plein di successi. L'incontro era combattuto ma piano piano la nerostellata ha lasciato il passo all'avversaria che alla fine si è imposta con lo score di 15-8.

Oggi l'esponente della Comense Scherma è attesa all'impresa, nella sua categoria. A Terni era in programma la quarta prova del Circuito nazionale master. In pedana Riccardo Carmina, in un doppio impegno. Il sennese ha messo al collo, tra gli over 70, due medaglie di bronzo, nel fioretto e nella sciabola.

L. Spo. -G. Ans.